

Riparte la visita pastorale: il Vescovo ufficializzerà l'Unità pastorale di Casalbuttano, S. Vito, Paderno Ponchielli, Polengo e Ossolaro

Dopo i mesi di chiusure forzate, è tempo per tutti di attuare una ripartenza. Per l'erigenda unità pastorale Nostra Signora della Graffignana – che comprende le parrocchie di Casalbuttano – S. Vito, Paderno Ponchielli, Polengo e Ossolaro – l'occasione di un nuovo inizio sarà offerta dalla visita pastorale del vescovo di Cremona, mons. Antonio Napolioni.

«Ci stiamo preparando, nella preghiera, ad accogliere il nostro pastore – racconta don Gianmarco Fodri, parroco di Casalbuttano – con la consapevolezza che sarà certamente un momento diverso da come lo avevamo immaginato mesi fa, ma non meno carico di significato e di profondità».

La visita pastorale, infatti, era stata rimandata proprio a causa dell'esplosione della pandemia, costringendo le comunità ed il Vescovo, ad una posticipazione.

Per i paesi coinvolti «sono stati mesi duri, caratterizzati, per molti, dalla paura e dalla sofferenza». Per questo motivo don Fodri, insieme a don Claudio Rasoli, parroco di Paderno Ponchielli, e don Floriano Scolari, Ossolaro e Polengo, ha deciso di dedicare il primo giorno della visita agli ammalati e ai defunti, «per testimoniare la nostra vicinanza, e quella dell'intera comunità, a chi ha vissuto in prima persona il dolore e la fatica. Ecco perché concluderemo il pomeriggio di

venerdì con la celebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo al cimitero di Casalbuttano».

Nei giorni di sabato e domenica, invece, ci sarà spazio per gli incontri di confronto e formazione. Una particolare attenzione è stata dedicata ai ragazzi del catechismo: si ritroveranno tutti presso la piazza della chiesa di Paderno Ponchielli, a differenza degli incontri per le famiglie e per i catechisti che avverranno nelle rispettive parrocchie, per garantire le norme minime di sicurezza.

«La scelta di proporre un solo incontro comunitario per i ragazzi e i giovani – spiega don Fodri – è stata dettata dalla volontà di testimoniare il desiderio di proseguire un cammino che condividiamo da alcuni anni, tra le parrocchie di questa unità pastorale. Sarà dunque occasione per ritrovarsi, per recuperare quelle relazioni di cui la quarantena, in un modo o nell'altro, ci ha privato».

Non mancheranno i momenti formativi per gli adulti, che verranno proposti, nelle rispettive chiese parrocchiali, nelle serate di venerdì 18 e sabato 19 settembre.

A chiudere la visita pastorale di mons. Napolioni sarà la solenne celebrazione eucaristica di domenica 20 settembre, a Casalbuttano, durante la quale sarà letto il decreto di costituzione dell'unità pastorale Nostra Signora della Graffignana.

«Con questo momento riceveremo un ulteriore spinta nella direzione in cui, ormai da qualche anno, stiamo camminando», conclude il parroco di Casalbuttano. «È un discorso che vale per noi sacerdoti – che già da tempo abbiamo istituito dei momenti per ritrovarci a pregare e formarci insieme – e per l'intera comunità. Le iniziative condivise sono ormai numerose: dalla formazione dei catechisti, alla San Vincenzo, senza dimenticare gli incontri tra i consigli pastorali. Da ora in avanti ci affideremo ancora di più all'azione dello

Spirito perché possiamo realmente passare da una programmazione comune degli eventi ad una profonda condivisione di idee».